



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 07/09/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2010, n. 1888

Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” - articoli 22 e 23. Approvazione indirizzi attuativi per la redazione del II Piano di Azione per le Famiglie 2010.

L'Assessore al Welfare, dr.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità e confermata dalla dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 1818 del 31 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha approvato il primo Piano di Azione per le Famiglie “Famiglie al Futuro” quale strumento attuativo delle priorità individuate a sostegno delle famiglie, nell'ambito della normativa regionale vigente ed in coerenza con gli indirizzi nazionali, oggetto di intese in conferenza Stato-Regioni, con la finalità di promuovere una strategia di intervento in grado di valorizzare il ruolo delle famiglie residenti sul territorio pugliese.

Tale Piano di Azione, in linea di continuità con le azioni già avviate per il perseguimento degli obiettivi nell'ambito delle politiche a sostegno delle famiglie residenti nella regione Puglia, si è configurato quale quadro organico e complessivo di obiettivi di intervento e di tipologie di azione e di integrazione di diverse fonti di finanziamento al fine di perseguire una maggiore efficacia complessiva degli interventi, assicurando la coerenza di tutte le iniziative regionali attivate in favore delle famiglie.

In particolare, il Piano “Famiglie al Futuro”, individuando una serie di obiettivi articolati - dal sostegno alla genitorialità, all'incremento dei servizi di cura, alla promozione dello sviluppo delle risorse comunitarie e dei rapporti intergenerazionali fino al potenziamento dei meccanismi di informazione delle famiglie - ha promosso azioni di diversa tipologia, fortemente interconnesse tra loro, per la necessaria collaborazione tra Regioni, Enti locali, Istituzioni scolastiche, Istituti bancari, Autorità giudiziarie, Enti no profit, Piccole medie imprese, Associazioni familiari cogliendo, altresì, l'opportunità di integrare diverse fonti di finanziamento.

In sede di Consulta si è approvato il rendiconto fisico e finanziario degli interventi attivati in esecuzione delle seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- D.G.R. n. 1818 del 31.10.2007 “Artt. 22 e 23 della L.R. n. 19/2006 - Approvazione Piano di Azione per le famiglie “Famiglie al Futuro” - Atto di indirizzo per l'assegnazione delle risorse di cui alle Linee di intervento A), B), C) e D) del medesimo Piano - Approvazione dello schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di Azioni di Sistema per l'associazionismo familiare correlato alla predetta Linea C) - Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le Amministrazioni provinciali correlato alla predetta Linea D)”

- D.G.R. n. 2013 del 27.11.2007 “Intesa della Conferenza Unificata del 1° agosto 2007 per l'attivazione di interventi, iniziative ed azioni finalizzate alla realizzazione delle indicazioni presenti all'Articolo 1,

comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro e Schede di Progetto”

- D.G.R. n. 2610 del 23.12.2008 “Intesa Conferenza Unificata 14 febbraio 2008 - Approvazione dello Schema di Accordo di Progetto per l'erogazione delle risorse di parte statale per l'anno 2008”

- D.G.R. n. 2083 del 4.11.2008 “D.G.R. n. 93 del 31.01.2008 - Presa d'atto dell'approvazione del Progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali - Presa d'atto dell'Atto di concessione e adempimenti conseguenti - Approvazione Progetto esecutivo e Schema di Convenzione con i soggetti attuatori - Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007”

- D.G.R. n. 1267 del 21.07.2009 “Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7, art. 11 - Contributi economici per i piani territoriali degli orari delle città. Approvazione Linee Guida Regionali. Approvazione Schema di Avviso Pubblico”

- D.G.R. n. 2473 del 15.12.2009 “Art. 15 L.R. 21 marzo 2007, n. 7 - (Iniziativa regionali per la costituzione di patti sociali territoriali di genere). Approvazione delle Linee Guida e dello schema di protocollo d'intesa con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità”

- D.G.R. n.2497 del 15/12/2009 “Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita - lavoro per le famiglie pugliesi. Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo d'Intesa”.

I provvedimenti adottati, molti dei quali tuttora in corso di attuazione, si sono posti l'obiettivo di operare da un lato attraverso un sostegno diretto alle famiglie e alle associazioni di rappresentanza (attraverso ad esempio l'investimento per il potenziamento di una rete estesa e qualificata di servizi per la prima infanzia e interventi di sostegno al reddito o al finanziamento di interventi innovativi delle associazioni operanti nella materia), sia attraverso la costruzione di elementi di contesto favorevole al benessere delle famiglie, quali ad esempio l'intervento per il finanziamento degli Studi di fattibilità per i Piani dei tempi e degli spazi e la creazione di un sistema istituzionale incontro domanda-offerta di servizi domiciliari certificati.

L'attuale congiuntura economico finanziaria e il potenziale impatto negativo che rischia di coinvolgere pesantemente le famiglie pugliesi in termini di peggioramento della qualità della vita e di progressivo impoverimento impongono la individuazione di una rinnovata strategia di intervento con l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle famiglie intese risorsa della realtà sociale regionale e protagoniste dei processi decisionali e il cui fulcro sia rappresentato da politiche sociali solidali che si fondano ancora una volta su una forte valorizzazione della sussidiarietà attiva e partecipata, ovvero sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti dello sviluppo locale.

Sebbene, infatti, la natura globale della crisi renda particolarmente difficoltosa la elaborazione di politiche locali di sostegno che siano in grado di temperare efficacemente l'impatto regionale della congiuntura internazionale, appare tuttavia di interesse generale adottare ogni possibile azione per sviluppare programmi, azioni ed interventi rivolti a sostenere le famiglie pugliesi nell'ambito delle azioni di sostegno dell'economia regionale attivando tutti i livelli di governo e la cittadinanza attiva complessivamente intesa, nel processo di elaborazione e attuazione di interventi che riconoscano alle famiglie il ruolo di soggetti in grado di sollecitare la crescita di reti di coesione sociale finalizzate a contrastare il rischio di esclusione sociale per crescenti fasce della popolazione e a promuovere condizioni di benessere.

Pertanto, al fine di promuovere azioni di collaborazione tra le politiche pubbliche e la cittadinanza attiva, ed in considerazione della circostanza che in tale modo è possibile aumentare l'efficacia e la tempestività degli interventi adottati dal governo regionale per contrastare la crisi, con il presente provvedimento, si propone di approvare un Programma Regionale di approfondimento per la redazione del II Piano di Azione per le Famiglie 2010. Tale Programma Regionale, la cui articolazione è stata approvata in seno alla Consulta delle Associazioni Familiari, prevede l'organizzazione di 5 giornate di

approfondimento, con la partecipazione di testimonianze di buone pratiche regionali, italiane ed europee aperte alla partecipazione degli operatori pubblici e privati, con una attenzione particolare al confronto interistituzionale con gli ambiti territoriali e le Amministrazioni provinciali della Puglia.

I temi delle sessioni di approfondimento approvati sono:

- Sostegno al Reddito e Politiche di inclusione sociale
- L'accesso ai servizi tra quoziente familiare e ISEE regionale
- Lavoro di cura e protagonismo delle famiglie
- Sistemi locali per il benessere delle famiglie
- Sostegno alle responsabilità familiari e minori fuori famiglia.

Tale programma sarà altresì funzionale alla sensibilizzazione e animazione del territorio regionale rispetto agli esiti della Conferenza Nazionale sulle Politiche familiari che si terrà nel mese di novembre 2010 a Milano.

Ai fini di tale Programma Regionale sarà impegnata la struttura dell'Assessorato al Welfare, con specifico riferimento al Servizio Politiche per il Benessere e le Pari Opportunità, con la collaborazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, e con le rispettive risorse umane, per la elaborazione dei contenuti, l'allestimento della platea dei relatori e la definizione del bacino degli invitati volta ad assicurare una piena e diffusa partecipazione dei cittadini, degli stakeholders, del partenariato istituzionale e sociale, delle associazioni di categoria, delle diverse articolazioni territoriali del Terzo Settore pugliese.

Per il finanziamento delle attività di comunicazione connesse alla organizzazione del predetto Programma Regionale, sono utilizzate le risorse di cui al capitolo 784026 - UPB 5.1.1 del bilancio regionale 2010 di competenza del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, nell'ambito della somma complessiva di euro 3.171.804,41 di cui alla D.G.R. n. 2110 dell'11.11.2008 - residui di stanziamento 2007-2008 -risorse vincolate, prevedendo uno stanziamento di euro 30.000,00 per la realizzazione del ciclo di seminari.

La D.G.R. n. 658/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 1476/2010 ha reso disponibile la somma di euro 450.000,00 sul capitolo 784026 del bilancio regionale 2010.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di approvare la direttiva articolata negli indirizzi attuativi sopra riportati.

**COPERTURA FINANZIARIA** ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.:

l'onere derivante dal presente provvedimento pari ad euro 30.000,00 trova copertura finanziaria sul cap. 784026 del bilancio regionale 2010 - residui di stanziamento 2007 -U.P.B. 5.1.1 in virtù della disponibilità di cui alla D.G.R. n. 658/2010 come modificata dalla D.G.R. 1476/2010.

Al successivo impegno della spesa provvederà la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità subito dopo l'approvazione della presente proposta e comunque entro il 31.12.2010.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità dell'Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio, dalla Dirigente del Servizio e, per il concerto, dalla Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la direttiva alle strutture regionali dell'Assessorato a Welfare in ordine alla realizzazione del Programma Regionale di approfondimento per la redazione del II Piano di Azione per le Famiglie 2010;
- di demandare alla dirigente del Servizio Politiche del Benessere e delle Pari Opportunità ogni adempimento attuativo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale, per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno Dotto.Nichi Vendola

---